

**Siena, Santa Maria della Scala** – Apre oggi 22 ottobre e sarà visitabile fino al 21 gennaio 2018 la grande mostra monografica su

**AMBROGIO LORENZETTI**

, promossa e finanziata dal Comune di Siena, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e della Regione Toscana.

Come dichiarato con orgoglio dai tre curatori: **Alessandro Bagnoli, Roberto Bartalini e MaxSeidel**, questa mostra rappresenta il culmine

di anni di lavoro iniziato nel 2015, con l'iniziativa

*Dentro il restauro*

per Siena Capitale Italiana della Cultura 2015. In quell'occasione furono trasferite al Santa

Maria della Scala alcune importanti opere dell'artista che necessitavano

di indagini conoscitive, di interventi conservativi e di veri e propri restauri:

il ciclo di affreschi staccati della cappella di San Galgano a Montesiepi e

il polittico della chiesa di San Pietro in Castelvecchio a Siena (nell'occasione più correttamente ricomposto e riunito con l'originaria cimasa raffigurante il Redentore benedicente).

I restauri furono allestiti in un cantiere di restauro 'aperto', fruibile dalla cittadinanza e dai turisti

e con l'apertura di altri due cantieri, il primo nella *chiesa di San Francesco*, volto al recupero

degli affreschi dell'antica sala capitolare dei frati francescani senesi, e l'altro

*nella chiesa di Sant'Agostino*,

nel cui capitolo Ambrogio Lorenzetti dipinse un ciclo di storie di Santa Caterina e gli articoli del Credo.

Si può davvero definire "epocale" questa mostra che, grazie a prestiti mirati, **Muséedu**

**Louvre, National Gallery**

di Londra,

**Gallerie degli Uffizi**

,  
**Musei Vaticani,**

**StädelMuseum**

di F

rancoforte,

**Yale University Art Gallery**

, raccoglie la maggior parte delle opere note di un pittore che, per quanto celebrato e

riconosciuto come uno dei massimi esponenti della pittura senese del '300, accanto al fratello

maggiore Pietro e a Simone Martini, non era mai stato gratificato da una rassegna monografica.

Infatti gli studi su **Ambrogio Lorenzetti**, si erano concentrati quasi esclusivamente sui suoi affreschi nella Sala del Consiglio dei Nove del *Palazzo Pubblico di Siena*, *le Allegorie e gli Effetti* "il nobilissimo componimento", *del Buono e del Cattivo Governo*, lo straordinario manifesto etico-politico della Repubblica senese.

Attraverso questa mostra e il nutrito catalogo torneranno a vivere idealmente i cicli di affreschi staccati dalle chiese senesi, osservandone il lavoro da vicino in un'esperienza irripetibile dando la possibilità al visitatore di ammirare particolari a cui non avrebbe accesso.

Da sottolineare che nell'alternanza della fortuna di Lorenzetti, pittore forse dimenticato al suo tempo, trent'anni dopo la sua morte è Lorenzo Ghibertinei *Commentarii*, a riconoscergli un primato, esaltandone "l'invenzione dotta", la "copiosa varietà delle figure" e delle "portature" e quasi un secolo più tardi il Vasari, nelle *Vite* riprende l'elogio ghibertiano.

Tanta energia quindi per questa splendida ed emozionante rassegna artistica, che potrebbe considerarsi forse la mostra più importante visitabile in Italia per l'unicità che rappresenta.

